

RELAZIONE ANNO 2019

Possiamo definire il 2019 l'anno dei cambiamenti.

Due i fatti salienti dell'anno: il rinnovo delle cariche e l'adeguamento dello statuto alla normativa del terzo settore.

Nicoletta Neri Zannerini ha lasciato la presidenza dopo più di un decennio, a lei va il nostro ringraziamento e la stima per quanto fatto in tutti questi anni e per la dedizione e la competenza messa a disposizione di tutti i volontari nel gestire la nostra attività. Per la prima volta mi trovo a svolgere questa relazione che ricalca comunque la traccia finora seguita: si divide in 2 parti: la prima ripercorre cronologicamente gli eventi, la seconda riporta i dati del nostro specifico servizio

Il 31 gennaio si è riunita l'assemblea dei soci, con all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche. Sono stati eletti: Flavia Brandolisio, Marina Dandri, Mirella Rando, Antimo Russo, Monica Steiner, Lucilla Taddei e Maria Tudech. Nel Consiglio Direttivo, che si è riunito il 6 febbraio, sono state attribuite le cariche sociali presidente Maria Tudech, vicepresidente Flavia Brandolisio, segretaria Marina Dandri, tesoriere Lucilla Taddei, Mirella Rando, incaricata del coordinamento volontari e dei rapporti con i servizi, Antimo Russo, incaricato della gestione degli alloggi e della sede e Monica Steiner curatrice di iniziative culturali soprattutto in ambito sanitario.

Il 3 febbraio si è celebrata la 41a Giornata per la Vita dal titolo: "È futuro, è Vita". Siamo stati come ogni anno presenti nelle varie parrocchie. C'è stato, anche, il banco farmaceutico, con la raccolta di medicinali da banco per le nostre mamme ed infine il 19 febbraio, al Teatro Bobbio si è svolto "Cantabimbo 2018", Lo spettacolo per i bambini è fatto dai bambini stessi e rivolto a tutti. Ogni anno la fatica e l'impegno che ci mettiamo nell'organizzare, viene poi premiato dall'entusiasmo e dalla partecipazione di bambini e genitori, che contribuiscono al successo della manifestazione. Lo spettacolo è, come sempre, in collaborazione con il Comune di Trieste Assessorato all'Educazione e propone canzoni, filastrocche, poesie e balli di bambini della scuola primaria e dell'infanzia. Un grande ringraziamento alle insegnanti e agli educatori per il lavoro svolto ed a tutti quelli che hanno collaborato: i nostri volontari, in particolare a Nicoletta Illiasch, coordinatrice della manifestazione, ed alla presidente della Contrada dott.ssa Amabilino per la sensibilità che ci dimostra ogni anno.

Sempre a febbraio siamo state ricevute da S.E. il vescovo, monsignor Crepaldi, per la presentazione del nuovo direttivo.

Il 23 marzo abbiamo assistito con molto interesse alla conferenza, organizzata dalla Consulta per la Famiglia di cui facciamo parte, dal titolo. "Maternità surrogata o Utero in affitto".

Il 6 aprile si è svolta a Palmanova l'assemblea di Federvita, in cui è stata eletta come presidente Laura Mullich; sempre ad aprile abbiamo incontrato il dott. Trento, presidente dell'Ordine dei medici, per illustrare la nostra attività. (Tudech-Brandolisio-Steiner).

In occasione de "La festa della Mamma", oltre ad aver offerto fiori alle neomamme al Burlo ed aver organizzato la raccolta di prodotti alimentari e per l'igiene nel Banco Bebè, abbiamo pensato e realizzato un intrattenimento un po' diverso "W la Mamma", un incontro semiserio per le nostre mamme e volontarie al Caffè Tommaseo per proporre testi, canzoni e video su la MAMMA. Curatrici Mullich, Dandri, Brandolisio.

Nei giorni 14/16 giugno si è svolto a Grado, il settimo seminario regionale dei MpV, CAV e SOS Vita "Crescere per fare squadra". Quest'anno il seminario ha avuto per la prima volta partecipanti anche dall'Emilia Romagna e dal Veneto.

Il 20 giugno 2019 è stata convocata l'assemblea straordinaria dei Soci, per modificare i requisiti statuari obbligatori nel passaggio della nostra Associazione a ETS (Ente Terzo Settore), come da Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche.

Complessivamente 45 votanti tra presenti (26) e deleganti (19). Considerato che i Soci aventi diritto al voto complessivamente sono 83, i votanti superano il 50% degli aventi diritto. Constatata quindi la presenza del numero legale ed essendo la riunione validamente costituita, l'assemblea ha potuto deliberare le modifiche statutarie. Lo Statuto è stato approvato all'unanimità nel testo, conservato agli Atti della nostra Associazione e pubblicato nel nostro sito www.cav-trieste.it, alle pagine "Chi siamo" e "Documenti". La Presidente ha ringraziato i presenti, che con la loro partecipazione hanno consentito l'approvazione delle modifiche statutarie e, inoltre, il gruppo di lavoro, composto dalla Presidente stessa Maria Tudech, dalla Vicepresidente Flavia Brandolisio e dai Soci Giovanni Della Rocca e Marisa Isella per la stesura degli articoli dello Statuto.

Il 24 luglio abbiamo firmato la Convenzione con il Comune di Trieste (poi registrata il 05 agosto), che prevede all'art. 7 anche la concessione in comodato gratuito della Sede per i fini dell'Associazione. Così abbiamo nuovamente un titolo per l'uso della sede, non dobbiamo più pagare l'affitto (precedentemente a canone agevolato) e potremo accreditarci anche per il servizio civile. Ma di questo parleremo nella relazione 2020.

Il 7 agosto siamo stati invitati a partecipare all'incontro in vista della nuova organizzazione della costituenda Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina, presente per noi la Presidente Maria Tudech, ed anche ad agosto abbiamo ricordato Marisa Madieri Magris: dopo la Messa, ci siamo recate nel giardino a lei intitolato, dove sono state lette alcune pagine dei suoi libri e poi, vista la stagione, abbiamo offerto una fetta d'anguria ai presenti.

In settembre in preparazione degli incontri di sensibilizzazione con la cittadinanza e del successivo corso di formazione, abbiamo avuto degli incontri e con l'assessore Rosolen della Regione FVG e con i responsabili di Televita-Le buone pratiche (Tudech-Brandolisio).

Il 10 settembre c'è stata la presentazione al Comune di Trieste del progetto "Una app per le famiglie" da parte della "Famiglia al Centro", di cui noi siamo partner (Brandolisio), mentre il 22 settembre siamo stati invitati presso il Burlo per conoscere il progetto "Una scuola in ospedale"(Rando).

Il 5 ottobre presso il negozio Chicco abbiamo partecipato al "Banco per l'infanzia", su richiesta e a cura di "Mission Bambini". Sono stati raccolti prodotti per la prima infanzia. Il 06 ottobre la nostra volontaria e socia Valentina Restante ha accompagnato a teatro una nostra mamma con il suo bambino, per far conoscere attraverso la musica la nostra cultura. Il 10 ottobre inizia alla Penny Wirton, presso il centro Veritas, il corso d'italiano per le nostre mamme. Quest'iniziativa era cominciata anni fa presso la nostra sede con le nostre piccole forze, quest'anno abbiamo preferito delegare a questa scuola l'impegno di continuare l'opera, con le nostre stesse modalità, cioè con la possibilità per le mamme di portare con sé i bambini.

Come ogni anno abbiamo partecipato alla Barcolana nello stand del Burlo e alla By Night

Ad ottobre presso la Sala Fenice del circolo Wartsila abbiamo organizzato i 3 incontri di sensibilizzazione, rivolti alla cittadinanza:

Insieme per generare futuro/ Morandini- Grilli- Giusti

Diventare genitori: una sfida, una risorsa /Mulich, Marzinotto

Giovani e Sessualità: parliamone/Boschi-Rondini-Carraro/Ravelli

A novembre nella nostra Sede ci sono stati gli incontri del Corso di formazione:

1° incontro "Io ci sono tu mi vedi" Tudech

2° incontro "La relazione di aiuto" Ranallo

3° incontro "Servizi sul territorio" Zannerini

4° incontro Testimonianze di volontarie

Il 6 novembre si è svolta presso il teatro Miela l'inaugurazione e presentazione di "Diritti e Storti - 30 anni di Diritti dei Bambini – 1 mese per festeggiarli) una serie di manifestazioni di vario genere (conferenze-spettacoli-letture-giochi-musiche-corsi di formazione-ecc.) nel 30° anniversario della dichiarazione di New York sui Diritti del Fanciullo. Nel teatro (tutto esaurito) gli studenti sono stati spettatori e protagonisti. Noi abbiamo aderito con "Io ci sono, tu mi vedi!".

A dicembre abbiamo avuto un incontro con le responsabili del progetto "Il tempo per nascere", per confrontarci sulla possibilità di collaborazione tra le nostre Associazioni (Tudech/Brandolisio)

---°---

Per il progetto “Mamme insieme 2” dell’Asuits, sono stati organizzati dei corsi e precisamente:

Il 29 marzo sono iniziati a Melara gli incontri de “La Casa delle Mamme”. Una serie di 4 incontri per le nostre mamme con la supervisione della pedagoga Marzia del Negro (ultimo incontro il 31 maggio 2019).

Il 29 aprile è iniziato presso la “Famiglia al centro”, in via del Ponzanino, 14 il corso “Educare prima” a cura di Federica Maida e Monica Steiner. (ultimo incontro 11/06/2019).

---°---

Durante tutto l'anno i volontari si sono incontrati a cadenza quindicinale, così pure il Consiglio Direttivo.

Abbiamo continuato la nostra partecipazione ai “Programmi dell'accesso” promossi dalla Rai regionale, questi i temi trattati quest’anno:

Giornata di sensibilizzazione-Educare alla Vita-Non più sola-Accanto alla mamma-Casa delle mamme 2-Progetto Gemma- Banco Bebè, Festa della Mamma-Volontari per la Vita-Insieme per generare futuro-Diventare genitori: una sfida, una risorsa-Accogliere per aiutare ad accogliere

La Convenzione con l'Università degli Studi di Trieste -facoltà di Psicologia- permette il tirocinio nella nostra associazione di alcuni giovani frequentanti tale corso di studio. Dall'autunno del 2019 per la prima volta non abbiamo avuto l'inserimento di nuovi tirocinanti.

I dati

La nostra “mission” è l'accoglienza, l'ascolto e l'accompagnamento delle tante donne che a noi si rivolgono.

Iniziamo allora col dire che nel 2019 sono nati **55** bambini.

Dall'inizio della nostra attività nel 1978 ad oggi sono nati **2425** bambini.

I numeri che qui di seguito elencherò danno la misura del nostro servizio. Nel 2019 abbiamo accolto per la prima volta **62** gestanti e continuato l'assistenza per altre **10** conosciute nel 2018. Abbiamo assistito con varie forme di aiuto **179** donne (escluse le gestanti), per cui in totale **251** donne, dando ben **356** forme di aiuto diverse. Queste forme di aiuto non hanno tolto tempo all'ascolto ed all'accompagnamento che sono le nostre principali attività quando incontriamo per la prima volta una donna o la seguiamo nel tempo. Sono state forme di risposta

concrete ai bisogni espressi e che spesso hanno aiutato a creare una vera relazione. Non tutto quello che facciamo emerge da questi dati, comunque, danno l'idea sia delle problematiche che delle risposte che riusciamo a dare.

Negli ultimi anni abbiamo riscontrato un calo delle gestanti che si sono rivolte a noi e quindi dei bambini nati (gestanti 99 nel 2017, 65 nel 2018, 62 nel 2019 – bambini nati 97 nel 2017, 81 nel 2018, 55 nel 2019). Non siamo riusciti a spiegare la ragione se non derivante da un calo complessivo delle nascite e da maggiori previdenze esistenti.

Sono **2** le donne che abbiamo seguito con il Progetto Gemma.

Le donne presentatesi nel primo trimestre sono state **11**, quelle dopo i 90 giorni **51**. Dichiarano di essere venute direttamente **37**. Inviata, invece, da parenti ed amici sono state **9**. Da Parrocchie o Associazioni **2**; da parte dei servizi sociali **9**, dai servizi sanitari **2**, da altre utenti **1** e da consultori privati **2**. La maggior parte delle donne (**48**) dichiara di essere coniugata, **13** dichiarano di essere sole e **1** divorziata. **28** dichiarano che hanno saputo di noi da incontri vari, **27** già utenti, **2** con altre forme di conoscenza e di **5** non conosciamo il dato. La maggior parte delle donne sono straniere, ben **47**, e **15** sono le italiane. Vediamo adesso i dati relativi all'età: **2** sono sotto i 18 anni (di cui una sotto i 16 anni), **4** sono tra 18-19 anni, **11** tra 20-24, **25** tra 25-29, **16** tra 30-39 e **4** oltre i 40 anni. Per quanto riguarda il titolo di studio, **2** hanno la scuola elementare, **16** hanno il corso medio inferiore, **12** il medio superiore o professionale, **1** è laureata, e **31** donne non hanno specificato questo dato. La condizione lavorativa: **2** sono studentesse, **42** casalinghe, **4** disoccupate, **8** lavoratrici dipendenti, **1** fa parte di un'altra tipologia e **5** non hanno risposto. **18** donne hanno dichiarato di essere senza figli, **26** con un figlio, **12** con 2 figli, **5** con 3 figli, **1** con più di 3 figli. Le donne che hanno dichiarato difficoltà alla gravidanza sono state per la salute psichica della madre **1**, per pregiudizi sociali **4**, per l'età della madre **3** e per numero di figli **1**. Ma il dato più rilevante è quello legato alla loro condizione economica ben **40**, ed altre **7** legate alla disoccupazione, **2** donne lamentavano problemi alloggiativi; **1** lamentava problemi di coppia, **4** per il rifiuto del partner, **1** per rifiuto della famiglia di **3** non conosciamo il dato.

Purtroppo, anche quest'anno, constatiamo che sono le condizioni economiche a rendere la donna incerta sul proseguo della sua gravidanza. I dati poi riguardanti il partner, ove esistente, confermano che la mancanza del lavoro, o un lavoro precario sono la causa più rilevante della mancata o sofferta accettazione di una gravidanza. Sull'atteggiamento del partner, ove presente, in relazione all'aborto le donne ci dicono: **1** indifferente, **58** si sono dichiarati contrari all'interruzione, per **3** non ne conosciamo la posizione perché non dichiarato o perché non presente.

Adesso il dato più importante e cioè l'esito della gravidanza, rilevato in base all'atteggiamento iniziale: **54** donne hanno partorito, di queste **51** erano da subito

intenzionate a far nascere il loro bambino; invece **3** erano incerte o intenzionate ad abortire, di **2** donne non conosciamo il dato. I bambini nati sono stati **55** e sono tutti con la loro mamma.

Accanto a questi 55 nati che fanno parte delle nostre statistiche ci sono altri **13** neonati, che sono venuti da noi dopo il parto e che noi, valutate le condizioni, abbiamo deciso di aiutare: delle mamme diciamo che **5** erano già utenti, **1** è venuta su indicazioni di altre utenti, **1** da parrocchie, **5** dai servizi sociali del Comune ed **1** da una cooperativa sociale.

Dal 2018 abbiamo chiesto alle nostre utenti di portarci l'Isee, in modo da valutare meglio i bisogni delle persone che si rivolgono a noi.

Del Burlo non possiamo dare dei dati quest'anno, perché siamo stati penalizzati a causa delle regole sulle vaccinazioni, motivo per cui abbiamo dovuto essere assenti per un periodo, piuttosto lungo dall'Istituto.

Anche se è diminuito il numero dei volontari il servizio continua, con un maggior impegno di alcune volontarie. Desidero ringraziare tutti i volontari, quelli che accolgono, quelli che si occupano del magazzino, delle attrezzature, chi si occupa di fare gli acquisti necessari, chi della segreteria, chi della contabilità, chi della manutenzione della sede e degli appartamenti, chi della nostra presenza nel web. Insomma, tutti perché ognuno è importante ed indispensabile al buon funzionamento del nostro CAV, che non esisterebbe senza il loro apporto.

Trieste, 24 settembre 2020

La Presidente Maria Tudech Henke

